

LA Protezione civile ITALIANA

MENSILE DI INFORMAZIONE
E STUDI PER LE COMPONENTI
DEL SERVIZIO NAZIONALE
DELLA PROTEZIONE CIVILE

NUMERO 1
GENNAIO|FEBBRAIO 2025

ANNO XLIV - N.1 - GENNAIO|FEBBRAIO 2025 - Poste Italiane Spa - Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB MI - REDAZIONE: VIA NICOLA PALMIERI, 47 - 20141 MILANO



**RADUNO INTERREGIONALE
DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
DEL MEZZOGIORNO D'ITALIA**
CATANZARO - UNIVERSITÀ "MAGNA GRAECIA"
30 NOVEMBRE E 1 DICEMBRE 2024



1981**2025** 44 ANNI AL SERVIZIO DELLA PROTEZIONE CIVILE



Mensile di informazione e studi per le componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, fondato nel 1981 sotto l'alto Patrocinio del Ministro per il Coordinamento della Protezione civile

NUMERO 1
GENNAIO|FEBBRAIO 2025

Foto di copertina: Matteo Perillo

8 PRIMO PIANO

Il Raduno Interregionale del Volontariato PC del Sud Italia
di Giuliano Bernardi



12 FOCUS

La preoccupante situazione degli edifici scolastici italiani
di Aurora Avenoso e Salvatore Zuccarello

16 TUTELA PATRIMONIO CULTURALE

Beni culturali e catastrofi naturali
di Andrea Cionci



22 REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Friuli-Venezia Giulia: la 23ª Giornata del Volontario della Protezione civile
testo raccolto dalla Redazione

32 REGIONE SICILIANA

Bilancio di un biennio di duro e proficuo lavoro per la Protezione civile siciliana
a cura della Redazione

36 PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

'Il Volontariato di Protezione civile che verrà'
di Andrea Bergamo

42 REGIONE LAZIO

Una giornata per dire 'grazie' ai volontari di Protezione civile del Lazio
di Andrea Cionci



48 REGIONE VENETO

Anche il 2025 inizia a 'tutto cantieri'
a cura della Redazione

54 REGIONE CAMPANIA

L'Open Day per il Volontariato di Protezione civile della Campania
di Valerio Ladalardo



62 CELEBRAZIONI

La storia 'dimenticata' di un precursore della Protezione civile moderna
testo e foto di Roberta Taccagni



72 ANNIVERSARI

PROCIV-ARCI: 40 anni di Protezione civile
di Francesco Unali

78 ANNIVERSARI

L'INPS celebra venti anni di impegno solidale con il Nucleo di Protezione Civile
di Sabrina Sergi



82 ANNIVERSARI

L'anniversario di un'associazione 'Speciale'
di Tina Cortese

92 TLC

'EXE Campi Flegrei 2024': il ruolo strategico delle TLC
di Luca Garbolino

96 FIERE E MANIFESTAZIONI

Civil Protect 2025: dal 14 al 16 marzo la sicurezza delle persone torna al centro
a cura della Redazione

98 FIERE E MANIFESTAZIONI

REAS 2025: il sistema emergenza protagonista a Montichiari
a cura della Redazione

102 PRODOTTI E TECNOLOGIE

Prestazioni eccezionali nelle situazioni più critiche

Direttore Responsabile: **Franco PASARGIKLIAN**
edizioninazionali@laprotezionecivile.com

Redazione: **Adriana MARMIROLI**

Segreteria: **Daniela GUIDI**
edizioninazionali@laprotezionecivile.com

Editore:
EDIZIONI NAZIONALI
Direzione generale, Redazione e Amministrazione:
20141 Milano - Via Nicola Palmieri, 47
Tel. 02 8135018 - 8136669 - Fax 02 8134925
P. IVA n° 09117330150

Concessionaria esclusiva per la pubblicità in Italia: EDIZIONI NAZIONALI

In redazione: **Giusy PATANÈ - Milka Kulina**
g.patane@laprotezionecivile.com
PUBBLISTUDIO - Enzo Fera
enzofera@pubbli-studio.it

Progetto grafico: **SI.CREA DESIGN di Simona COLOMBO**
sicreadesign@gmail.com

Photographer: **Antonio DE MARCO**

Stampa: **Litografia STEPHAN Srl - Germignaga (VA)**

REFERENTI ED ESPERTI DELLE VARIE SPECIALIZZAZIONI DELLA PROTEZIONE CIVILE

- Organizzazioni di Volontariato: **LUIGI FASANI**
- Psicologia dell'emergenza: **FABIO SBATELLA**
- Vigili del Fuoco Volontari: **A. ASCANIO MANGANO**
- 118 unità speciali: **CRISTIANO COZZI**
- Nuclei sommozzatori: **PINO RAPETTI**
- Formazione: **FABIO PALOMBI**

CORRISPONDENTI

| | |
|------------------------------|--|
| Abruzzo | Salvatore Santangelo |
| Alto Adige | Judith Weissensteiner - Matteo Vischi |
| Basilicata | Antonio Corrado |
| Calabria | Pietro Gualtieri |
| Campania | Federica Leonetti - Valerio Ladalarlo |
| Emilia Romagna | Roberta Taccagni |
| Friuli Venezia Giulia | Mario Pugnetti - Barbara Zar |
| Lazio | Francesco Unali - Federica Martufi - Andrea Cionci |
| Liguria | Antonio De Marco |
| Lombardia | Adriana Marmiroli - Alessia Furia |
| Marche | Francesca Serra |
| Molise | Valentina Farinaccio |
| Piemonte | Luciana Salato - Michele Catalano |
| Valle d'Aosta | Danila Chenal |
| Puglia | Giannicola D'Amico |
| Sardegna | Michele Loche |
| Sicilia | Francesco Venuto |
| Toscana | Mario Pellegrini - Giuliano Bernardi |
| Trentino | Giampaolo Pedrotti |
| Umbria | Luigi Mattioli - Manuela Porzi |
| Veneto | Simona Lucia La Placa |

ABBONAMENTI

| | |
|------------------------------|-----------------|
| Associazioni di Volontariato | euro 55 |
| Enti Pubblici | euro 80 |
| Aziende di Servizi-Settore | euro 100 |

DIFFUSIONE

Ministeri - Prefetture - Regioni - Province - Comuni - A.N.C.I. (Associazione Nazionale Comuni Italiani) - ASL - Corpo Nazionale Vigili del fuoco - Ispettorati Aeroportuali e Portuali - Guardia di Finanza (S.A.G.F.) - Polizia di Stato - Arma dei Carabinieri - Corpo Forestale dello Stato - Esercito Italiano - Aeronautica Militare - Marina Militare - Capitaneria di Porto - Guardia Costiera - Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico - Croce Rossa Italiana-Polizia Locale - Servizio Sanitario Nazionale - Istituto nazionale di Geofisica - Servizi Tecnici Nazionali - Consiglio nazionale delle Ricerche (C.N.R.) - Organizzazioni volontarie di Protezione civile (16.000) - ANA (Associazione Nazionale Alpini) - Comunità Montane - Vigili del fuoco volontari - Guardie Ecologiche Volontarie - Associazioni Radioamatori Italiani - Nuclei Sommozzatori (F.I.P.S.) - Unità Cinofile - Gruppo Elicotteristi (S.A.R.) - Vulcanologi - Università - Cantieri Navali - Aeroporti - Studi d'Ingegneria e statistica - Studi e Comitati Tecnici - Nuclei territoriali - Consulenti e liberi professionisti - Aziende antincendio/attrezzature/impianti e materiali - Antinfortunistica: attrezzature/articoli - Cantieri Edili - Gabbioni per difese idrogeologiche - Rifugi antiatomici/antisismici.

L'abbonamento decorre dal mese di sottoscrizione ed ha validità per 12 mesi. L'Editore declina ogni responsabilità per le opinioni espresse dagli articoli nei testi pubblicati. Gli articoli possono subire variazioni per esigenze redazionali senza alcun preavviso. Articoli e foto anche se non pubblicati non vengono restituiti.

PRIVACY Tutela delle persone e degli altri soggetti al trattamento dei dati personali (legge 31-12-1996 n°675 e successive integrazioni). I dati forniti dagli abbonati, dagli inserzionisti e dagli Enti/Organizzazioni di Volontariato, vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della presente pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo.

Iscr. Reg. Stampa Tribunale di Milano n° 466/81 - Registro operatori della comunicazione: n. 1461
Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, DCB MI

CONCESSIONARI AUTORIZZATI ALLA DIFFUSIONE E AGLI ABBONAMENTI

'Sicurezza Oggi'
Responsabile: **Andrea Martelli** cell.: 371 5335640 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

'Sicurezza Aziendale'
Responsabile: **Gianluigi Soriani** Tel.: 02 89500256 - Via Palmieri, 47 - 20147 Milano

IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO ANNUALE È FACOLTATIVO



Periodico associato
all'USPI
Unione Stampa Periodica
Italiana



Fabrizio Curcio neo Commissario straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dalle alluvioni verificatesi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche

Cari lettori,

Ha fatto molto piacere a me, come penso a tutti voi, la notizia che lo scorso 9 gennaio Fabrizio Curcio abbia ricevuto l'incarico di Coammissario straordinario di Governo alla ricostruzione nei territori colpiti dalle alluvioni verificatesi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche. È un incarico di grande responsabilità che il Governo ha voluto affidare a un uomo che da giovane Vigile del fuoco fino a capo del DPC ha sempre dimostrato di essere all'altezza delle situazioni. Auguri di buon lavoro Fabrizio!

Il 24 gennaio, nella giornata in memoria di Giuseppe Zamberletti, nell'aula magna del Dipartimento della Protezione Civile nazionale si è tenuto il convegno: 'La riduzione del rischio da disastri come strumento di crescita e cooperazione' che ha visto la partecipazione del ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare

Nello Musumeci, del sottosegretario di Stato Alfredo Mantovano, del capo del DPC Fabio Cicaliiano, di alti rappresentanti della UE, delle Nazioni Unite e di altri importanti esponenti del DPC, di sistemi regionali PC e del mondo scientifico. Intervendendo al convegno il ministro Musumeci ha dichiarato che il Governo Meloni "punta sulla prevenzione, tema non scontato, perché in passato in Italia il tema della prevenzione non era considerato prioritario, non per disattenzione di chi aveva ruoli di responsabilità ma per il contesto sociale e culturale di allora dove prevaleva il 'fatalismo'. Per questo - ha spiegato il ministro - serve una seria campagna di sensibilizzazione che deve partire dalle scuole, fin dalle prime classi della scuola primaria, perché oltre a quella strutturale, la prevenzione deve diventare patrimonio culturale di tutti i cittadini.

Franco Pasargiklian
Direttore responsabile



Un omaggio ai componenti della Consulta regionale siciliana del Volontariato PC. Da sinistra: il presidente Francesco Paolo Perna del Coordinamento 'Magna Vis Sicilia'; il vicepresidente Marco Anastasi di 'Club Radio C.B.' e dietro il segretario Francesco Guasto dell'ODV 'Sambuca di Sicilia'



Il convegno dedicato alla memoria di Giuseppe Zamberletti, presieduto dal ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, dal sottosegretario di Stato Alfredo Mantovano e dal capo del DPC Fabio Cicaliiano

Il Raduno Interregionale del Volontariato PC del Sud Italia

Il ministro per la Protezione Civile Nello Musumeci, con il capo del DPC Fabio Ciciliano, ha promosso in Calabria una due giorni di dibattito e confronto sui temi più attuali e stringenti del Sistema nazionale, cui hanno attivamente preso parte volontari, funzionari e dirigenti PC di sei Regioni del Mezzogiorno d'Italia, oltre a rappresentanti di varie istituzioni e del mondo accademico e scientifico



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

di Giuliano Bernardi

Dopo i Raduni Interregionali che si sono svolti nel 2023 a Milano per le Associazioni del Nord Italia e a Foligno-Bastia Umbra per le associazioni del Centro Italia, si è tenuto, presso l'Università 'Magna Grae-

cia' di Catanzaro, nei giorni 30 novembre - 1° dicembre 2024, il Raduno Interregionale del Volontariato di Protezione Civile del Mezzogiorno d'Italia. Sei le regioni rappresentate: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. Inizialmente il raduno era stato programmato per i giorni 19 e 20 ottobre presso la Fondazione Terina, situata nell'area industriale di Lamezia Terme, dove era stata allestita un'area di accoglienza dotata di moduli idonei ad ospitare i partecipanti. Purtroppo, a causa di un'allerta meteo arancione con previsione di forti temporali, con conse-



Università degli Studi 'Magna Graecia' di Catanzaro, che dal 30 novembre al 1° dicembre 2024 ha ospitato il Raduno Interregionale del Volontariato PC del Mezzogiorno d'Italia

guente rischio idrogeologico e idraulico, che poi si è trasformata in emergenza vera e propria, allagando varie zone di Lamezia Terme, è stata rinviata. All'esterno dell'Università è stata allestita una tensiostruttura dove i partecipanti hanno potuto pranzare e cenare sabato e pranzare domenica.

Al raduno sono stati registrati 683 partecipanti appartenenti a 249 associazioni. I relatori sono stati 17, oltre a 3 formatori del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Al Raduno hanno preso parte anche i presidenti della Commissione nazionale (Francesca Ottaviani) e Commissione territoriale (Dario Pasini) del Comitato Nazionale, oltre ad alcuni componenti del Comitato stesso provenienti anche da regioni del Nord e del Centro Italia. La mattina del 30 novembre è stata dedicata alle registrazioni dei partecipanti. Mentre il pomeriggio a due sessioni e ad una tavola rotonda. Nella prima sessione, moderata dal prof. Rocco Reina, venivano evidenziati i profili di responsabilità degli operatori di protezione civile. Hanno dato il loro contributo Alessandro Tudino consigliere di Cassazione, Francesco De Luca consigliere di Stato, Alessandro Paire ricercatore di diritto amministrativo all'Università di Genova e Luca Ferraris presidente della fondazione CIMA di Savona. Prendendo in esame i casi in cui alcuni volontari sono stati indagati per fatti occorsi durante le missioni, si è dibattuto sull'applicazione del decreto 81 per i volontari. Tutti i procedi-

menti hanno visto i volontari assolti, però è emerso chiaro il pericolo che questi fatti provochino un allontanamento e una disaffezione degli operatori che, nonostante dedichino il loro tempo in maniera gratuita all'assistenza e tutela di persone e beni materiali, rischiano cause penali con conseguenti costi.

La seconda sessione ha messo in risalto il ruolo del Volontariato nella prevenzione e gestione dei rischi naturali e antropici. Relatori i rappresentanti del DPC, del Dipartimento regionale, dei presidenti del Comitato nazionale e territoriale, della Consulta regionale e del dott. Agostino Miozzo (già direttore dell'Ufficio Volontariato del DPC). Tutti i partecipanti hanno sottolineato come il Volontariato sia cambiato nel corso degli anni. I volontari sono organizzati, preparati e soprattutto formati. Sono, inoltre, tutti dotati dei dispositivi individuali idonei alle attività che svolgono. Per questi motivi si rende necessario regolamentare il Volontariato spontaneo che è privo di tutti i requisiti esposti. Per quanto riguarda la prevenzione è utile l'apporto del Volontariato in quanto meglio di chiunque conosce il proprio territorio.

Infine, con il coordinamento del dott. Agostino Miozzo, si è svolta una tavola rotonda sulle esperienze territoriali con i rappresentanti delle Regioni del Mezzogiorno.

Domenica si sono svolti in contemporanea due corsi tenuti dai funzionari del Dipartimento nazionale. Uno tenuto nell'aula magna



L'intervento del ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare, Nello Musumeci. A sinistra il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto e a destra il capo del DPC, Fabio Ciciliano



L'intervento di Domenico Costarella, dirigente generale del Dipartimento PC della Regione Calabria

e l'altro nell'auditorium che hanno visto la partecipazione paritaria dei presenti. Nel corso della pianificazione tenuto da Fabio Brondi del DPC, sono stati messi in risalto gli aspetti legislativi, la relazione finale dello specifico tavolo agli Stati Generali, ed il Codice della Protezione Civile. Sono state illustrate le tipologie dei rischi. Le relative pianificazioni di cui all'articolo 18 del Codice di protezione civile, i livelli di pianificazione e la stesura del piano di protezione civile al quale, come riporta l'articolo 38 dello stesso Codice, dovrebbe prendere parte anche il Volontariato organizzato ed i sistemi di allertamento alla popolazione. Poi, infine, la gestione dell'evento, i modelli d'intervento, le strutture, le procedure, le aree di emergenza, i centri operativi e le funzioni di supporto. In tutto questo processo sono fondamentali le esercitazioni per verificare i piani, testare i modelli di intervento e favorire la diffusione dei contenuti dei piani. Nel corso della logistica tenuto dai funzionari Paolo Ivaldi e Dario Ricci del Dipartimento nazionale è stata sottolineata l'importanza della logistica, cioè di tutti i materiali e mezzi a disposizione per affrontare le emergenze. È importante che tutto sia controllato e mantenuto periodicamente. Anche in questo caso sono importanti le esercitazioni per far conoscere ai volontari l'utilizzo delle attrezzature e soprattutto ve-

rificare la loro efficienza.

Alla fine dei corsi nell'aula magna si sono tenute le conclusioni dal titolo 'Un impegno sempre più sfidante' con interventi dei rappresentanti delle Regioni del Mezzogiorno, del governatore della Calabria Roberto Occhiuto, del capo Dipartimento Fabio Ciciliano e la conclusione del ministro per la Protezione Civile Nello Musumeci. Da tutti gli interventi è emersa l'importanza delle Organizzazioni del Volontariato organizzato senza le quali sarebbe impossibile poter gestire le numerose e differenti emergenze che si verificano in ogni parte d'Italia. Purtroppo, però, è stato sottolineato che l'età dei volontari è mediamente sempre più alta, e che occorre quindi, a tutti i livelli, cercare di avvicinare i giovani alla PC e adoperarsi, in particolare, perché i 'volontari spontanei' diventino volontari a tempo pieno, organizzati e formati.

Conclusi gli interventi, i partecipanti hanno pranzato, insieme al ministro e al capo Dipartimento, all'interno della tensostruttura per poi tornare alle proprie destinazioni.

Sono state due giornate molto intense e condivise, ricche di esperienze che hanno accresciuto il bagaglio di conoscenze dei partecipanti ed è stato anche un importante momento di convivialità per tutti: volontari, funzionari e rappresentanti delle istituzioni.



Sessione tecnica cui hanno preso parte, oltre ad Agostino Miozzo (già direttore Ufficio Volontariato del DPC), anche i presidenti della Commissione nazionale e di quella territoriale del Volontariato PC, Francesca Ottaviani e Dario Pasini



Foto ricordo al termine dei lavori di alcuni volontari con Agostino Miozzo



All'esterno dell'Università un'altra foto ricordo per diversi esponenti del Comitato nazionale del Volontariato PC

Friuli-Venezia Giulia: la 23° Giornata del Volontario della Protezione civile

Dopo l'interruzione nel 2023 per le tragiche scomparse dei volontari Giuseppe De Paoli ed Elena Lo Duca avvenute nel corso di interventi AIB, lo scorso 7 dicembre 2.000 volontari in rappresentanza dei Gruppi comunali e delle Associazioni PC del Friuli-Venezia Giulia hanno celebrato la festa del Volontario PC. Presenti le massime autorità regionali e nazionali: il presidente Massimiliano Fedriga, il vicepresidente e assessore PC Riccardo Riccardi, il ministro Luca Ciriani e il capo del DPC Fabio Ciciliano

Nei primi anni '90, quando facevo i primi passi come condirettore di questa rivista, la Protezione civile del Friuli-Venezia Giulia era per me (ma non solo per il sottoscritto) il modello cui tutti gli altri sistemi regionali avrebbero dovuto conformarsi, un modello del resto che rispecchiava la visione del nostro grande pioniere, l'On. Giuseppe Zamberletti. Non c'è stata emergenza nazionale dove non abbia visto all'opera, con le inconfondibili tute giallo-blu, i volontari di questa Regione insieme ai loro funzionari e dirigenti che si distinguevano solo per il diverso colore della divisa ma non certo per lo spirito con cui operavano sul campo. Tra le 'mille' missioni ricordo, a titolo d'esempio, il formidabile contributo che la Protezione civile FVG ha offerto in Piemonte a seguito delle catastrofiche alluvioni che nel 2000 colpirono il Nord Ovest d'Italia. Ma forse non tutti ricordano che nello stesso anno, un piccolo e storico borgo dell'entroterra del Ponente Ligure, Molini di Triora, letteralmente devastato dall'alluvione, fu adottato dalla PC friulana che ne ricostruì le principali infrastrutture, compresi i 'muretti a secco', ricchezza delle campagne di questi territori che dal 2018 sono stati considerati dall'UNESCO patrimonio dell'umanità: una 'piccola grande' storia della protezione civile di questa regione. Che dire di più? Se non augurarvi e augurarci che continuiate ad essere il Friuli-Venezia Giulia (Franco Pasargiklian).



■ testo raccolto dalla Redazione

Base aerea di Rivolto (UD) 7 dicembre 2024. “Guardate che roba”. Merita aprire con le parole pronunciate di getto dal palco dall'assessore regionale Riccardo Riccardi la cronaca della Giornata del volontario



L'intervento di Massimiliano Fedriga, presidente della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

di Protezione civile celebrata alla base area di Rivolto, invasa da una marea gialloblu dall'indiscutibile impatto visivo: uno 'spettacolo straordinario', ha commentato Riccardi, capace di condensare in sé la conferma di un'eccellenza nata proprio in Friuli-Venezia Giulia, sulle ceneri del terremoto del '76, l'orgoglio per l'entità dell'impegno profuso in un'infinità di settori e circostanze e il compiacimento per il ritorno di un appuntamento annuale interrotto, nel 2023 (per scelta unanimemente condivisa dalla categoria), sull'onda dei drammatici fatti di Preone e di Cialla di Prepotto, che erano costati la vita al caposquadra di PC Giuseppe De Paoli e ad Elena Lo Duca.

Sullo sfondo della manifestazione anche l'eco del dramma del Natisone, costato la vita a tre giovanissimi: "È un momento di difficoltà. Guardiamo con rispetto - ha dichiarato al riguardo l'assessore Riccardi - alle famiglie delle vittime, a chi ha il compito di accertare i fatti e a chi ora porta il peso del coinvolgimento in una vicenda giudiziaria pur avendo fatto con dedizione, non ho dubbi, il proprio lavoro. Il mondo della Protezione civile non lascia spazio a commenti dannosi e pericolosi, utili solo ad alimentare tensione".

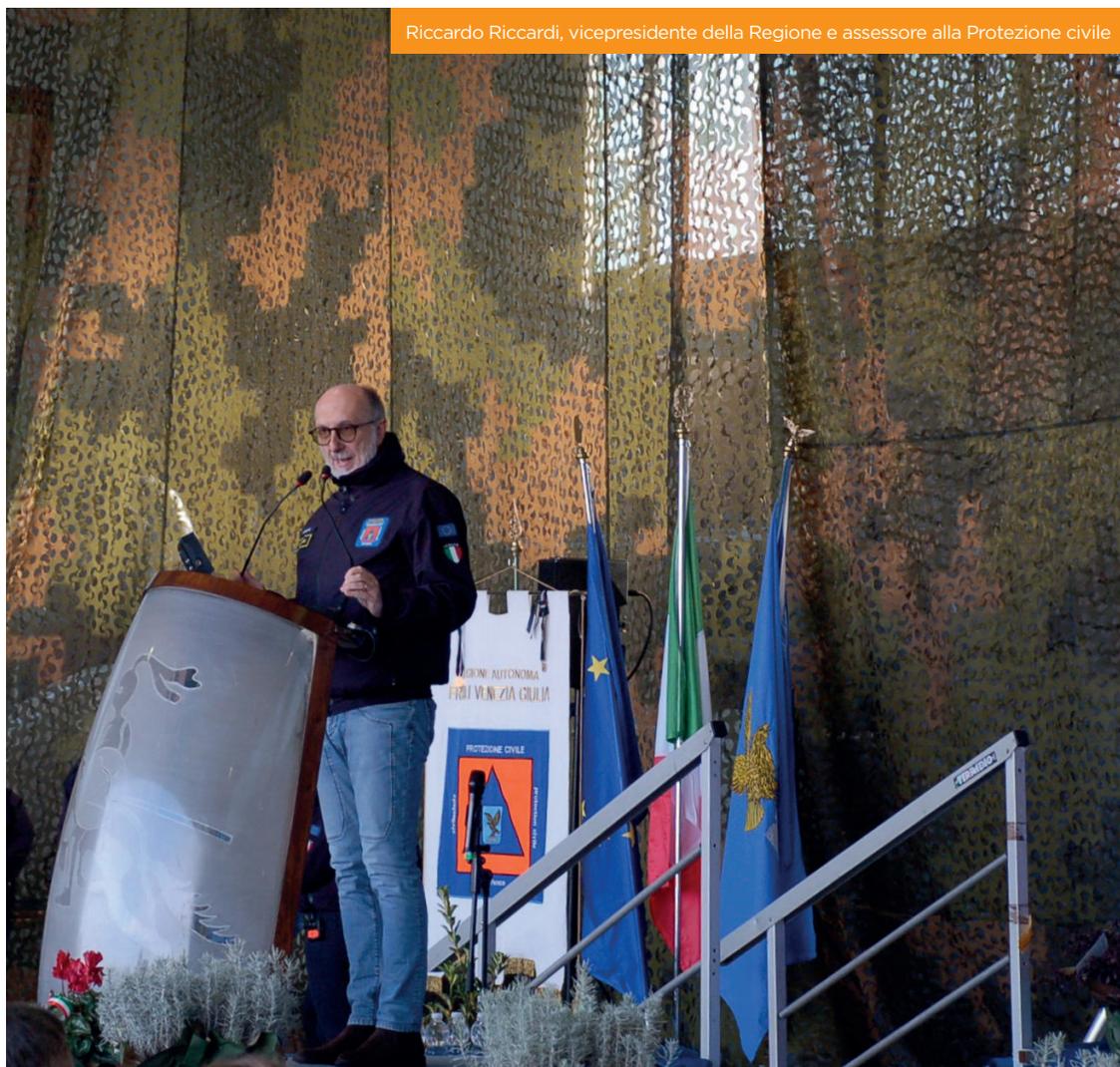
E proprio su questo aspetto ha posto con forza l'accento, in chiusura dei saluti istituzionali, il governatore Massimiliano Fedriga: «Gli eventi meteo estremi - ha esordito - si ripetono con intensità crescente e preoccupante: per fronteggiarli è indispensabile un'organizzazione preventiva sempre più efficace. S'impongono norme che tutelino chi interviene, non chi sta fermo. E' indispensabile una grande alleanza, perché bisogna agire senza la paura che opere di salvaguardia sfocino nel penale. La nostra Protezione civile - ha concluso - incarna un valore eccezionale: rappresenta la straordinaria ordinarietà del volontariato in questa regione. Il ministro Luca Ciriani, che ha una profonda conoscenza della protezione civile e in particolare di quella del Friuli-Venezia Giulia, in quanto per un quinquennio ne è stato l'assessore, ha insistito sul concetto che a livello nazionale si debba investire più di quanto si faccia nella prevenzione che non è solo strutturale ma che si fonda anche sulla conoscenza dei rischi dei territori in cui si abita e su come saperli affrontare.

Numerose le personalità avvicendatesi sul palco, attorniate da migliaia e migliaia di volontari: dal capo Dipartimento della Protezione civile nazionale Fabio Ciciliano un plauso alla Prote-



zione civile del Friuli-Venezia Giulia (“qui - ha detto - si concentra l'eccellenza nazionale”) e l'invito ai sindaci a “fare, con il cuore in mano, piuttosto che non fare per paura di sbagliare”, dalle varie autorità militari intervenute in apertura della giornata (il comandante del 2° stormo dell'Aeronautica militare, colonnello Giovanni Lodato, il tenente colonnello Franco Marocco, comandante della Pattuglia Acrobatica Nazionale, e il generale di Brigata Luca Bacione, capo dell'Ufficio generale per l'aviazione militare) l'apprezzamento per un ‘sistema’ che incarna “la colonna portante della PC d'Italia”, come documentato dai dati forniti dal direttore regionale Amedeo Aristei nella sua dettagliata relazione sulle attività svolte nell'ultimo biennio.

Riccardo Riccardi, vicepresidente della Regione e assessore alla Protezione civile





Il ministro Luca Ciriani, già vicepresidente e assessore PC della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia





L'intervento del capo del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, Fabio Ciciliano





La funzionaria PC e conduttrice dell'evento, Maria Teresa Plet, con quattro giovani volontari che rappresentano le nuove leve della Protezione civile FVG



Da sinistra: Riccardi, Ciciliano, Amedeo Aristei direttore della PC regionale, il Colonnello Giovanni Lodato, comandante del 2° Stormo dell'Aeronautica Militare e il Tenente Colonnello Franco Marocco, comandante della Pattuglia Acrobatica Nazionale e in primo piano la grande torta dedicata a questo evento



Le Frecce Tricolori si esibiscono per la Giornata del Volontario PC del Friuli-Venezia Giulia



Anche questa 23° edizione della Giornata del Volontario termina con un lauto pranzo per tutti i partecipanti



Civil Protect 2025: dal 14 al 16 marzo la sicurezza delle persone torna al centro

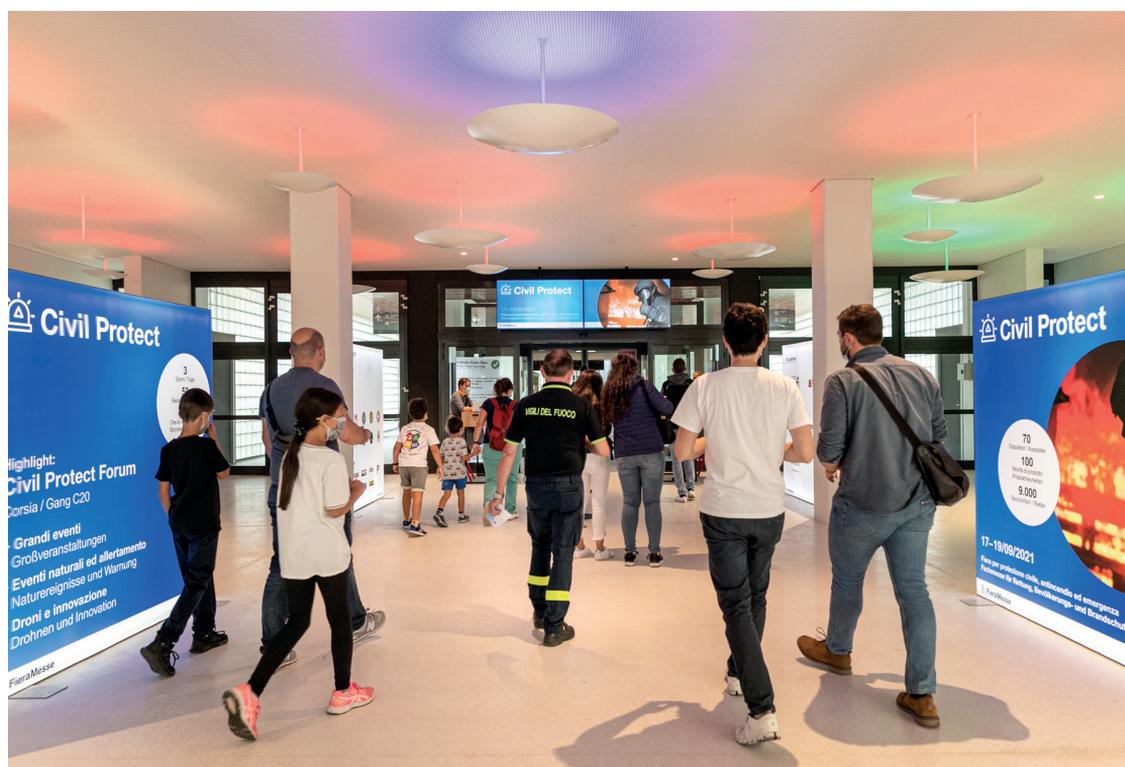
Fervono i preparativi per l'ottava edizione della fiera internazionale per la protezione civile, l'antincendio e l'emergenza, in programma a Fiera Bolzano dal 14 al 16 marzo 2025



Civil Protect

■ a cura della Redazione

Durante i tre giorni di manifestazione tutto ruoterà intorno a emergenza e soccorso da un lato e a sicurezza e prevenzione dall'altro: al centro ci saranno tutte le soluzioni per prevenire, informare, reagire e soccorrere, dedicate a decision-maker, responsabili di enti pubblici e corpi di soccorso, associazioni, addetti alla sicurezza, operatori, volontari e alla cittadinanza che intende informarsi sul sistema di protezione civile locale, regionale e nazionale. Un momento unico di scambio tra aziende,



addetti e istituzioni, trattando tematiche inerenti alle sfide climatiche, tecnologiche e delle risorse umane.

Sensibilizzare, Informare, Presentare i tre pilastri di Civil Protect.

Tra gli highlight dell'edizione 2025, il **Congresso organizzato in collaborazione con l'Agazia per la protezione civile della Provincia di Bolzano**, dedicato alle tematiche della **protezione dagli incendi e dai pericoli idrogeologici** con esperti nazionali e internazionali pronti a condividere il loro know-how. Il Congress, con traduzione simultanea in lingua italiana e tedesca, consente a **Geologi, Agronomi, Forestali e Ingegneri** che partecipano in presenza ad entrambe le giornate, di ottenere **crediti formativi professionali**. Per la prima volta, inoltre, in programma due **Civil Protect Tours**: un'opportunità unica per visitare importanti interventi di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico nei dintorni di Bolzano. E ancora, il **Rescue Drones Symposium**, interamente dedicato all'utilizzo dei droni per il soccorso in circostanze estreme che riunirà i principali stakeholder dell'industria e della ricerca, nonché le organizzazioni di soccorso e le autorità aeronautiche, con l'obiettivo di chiarire insieme le possibili applicazioni dei droni salvavita, sviluppare una roadmap per il



loro impiego e rafforzare la cooperazione tra le regioni alpine. Infine, tra gli eventi più attesi, le **esercitazioni pratiche di tutte le associazioni presenti**, durante le quali le squadre di soccorso simuleranno diversi scenari di emergenza in tempo reale.

L'ingresso alla manifestazione ha un costo di 4 Euro (ticket online) e consente di viaggiare gratuitamente su tutti i mezzi pubblici dell'Alto Adige. Fino ai 16 anni l'ingresso è gratuito.

Il programma completo:
www.fieramesse.com/civilprotect



REAS 2025: il sistema emergenza protagonista a Montichiari

La ventiquattresima edizione di “REAS Salone Internazionale dell’Emergenza”, attesa dal 3 al 5 ottobre al Centro Fiera di Montichiari (BS), metterà al centro i temi chiave che coinvolgono l’intero comparto emergenza



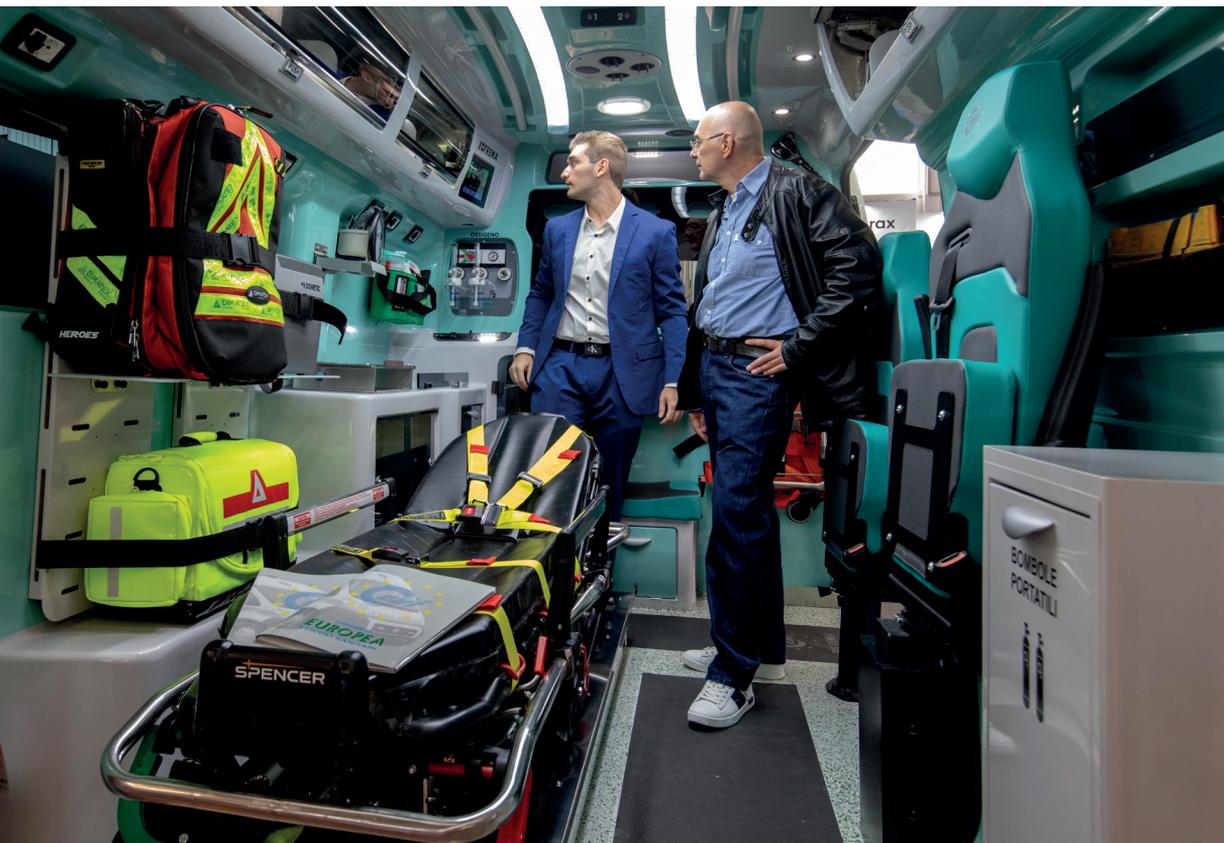
■ a cura della Redazione



La fiera, richiamando 30mila visitatori dall'Italia e dall'estero, si conferma ogni anno un punto di riferimento strategico per le realtà produttive e commerciali che operano nella protezione civile, antincendio, primo soccorso, ausili per persone con disabilità e sicurezza sul lavoro. "La centralità di REAS è il frutto di un lungo percorso di crescita - dichiara Ezio Zorzi, direttore del Centro Fiera di Montichiari - REAS è un appuntamento strategico per chi investe e innova e, al tempo stesso, un momento di confronto tecnico, in cui mondo imprenditoriale e istituzionale hanno modo di dialogare. L'obiettivo comune è perfezionare gli standard di intervento e rendere il siste-

ma di gestione dell'emergenza sempre più efficiente." REAS offrirà una panoramica delle tecnologie e dei servizi più innovativi per il comparto emergenza, favorendo l'incontro tra operatori, buyers e delegazioni imprenditoriali. Nei padiglioni del quartiere fieristico sarà possibile valutare nuovi mezzi e attrezzature per gli interventi nelle aree colpite da catastrofi naturali, veicoli speciali capaci di operare in zone allagate o terremotate, droni e robot cingolati per la ricerca di dispersi, sensori di nuova generazione per il controllo dei fiumi e dei vulcani, ambulanze dotate di sofisticate apparecchiature salvavita e sistemi di comunicazione per i collegamenti tra centri operativi e soccor-





ritori. Sempre più attenzione verrà riservata al settore antincendio con veicoli e attrezzature di ultima generazione che troveranno spazio sia nei padiglioni espositivi che in area esterna. La fiera darà visibilità anche a nuovi prodotti e apparecchiature per il primo soccorso con veicoli per l'emergenza e ausili innovativi per persone con disabilità. "L'edizione 2025 occuperà l'intero quartiere fieristico", continua Zorzi. "A poche settimane dall'apertura delle iscrizioni, registriamo un'altissima percentuale di riconferme, con molti espositori storici che chiedono di ampliare la propria area. Stiamo ricevendo molte richieste anche da parte di aziende che vogliono esporre a REAS per la prima volta. È un dato incoraggiante che dimostra che la fiera è in grado di intercettare anche le nuove istanze del mercato." "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" è una manifestazione organizzata dal Centro Fiera di Montichiari in collaborazione con Hannover Fairs International GmbH e INTERSCHUTZ, la più importante fiera mondiale dedicata al





sette settore safety che si tiene ogni cinque anni ad Hannover. La partnership ha contribuito all'internazionalizzazione del marchio REAS e alla crescita di delegazioni e buyers esterni internazionali presenti in fiera. Nelle giornate di apertura, oltre alla parte espositiva, "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" offrirà un'ampia gamma di contenuti con convegni, seminari, corsi accreditati, simulazioni e test in area esterna. L'obiettivo è rendere la visita in fiera un'opportunità concreta di formazione sul campo e aggiornamento professionale. La segreteria organizzativa REAS è già al lavoro sul programma che, come di consueto, verrà proposto in collaborazione con Corpi dello Stato, enti e associazioni attive nel protocollo italiano di gestione dell'emergenza. L'appuntamento con la ventiquattresima edizione di "REAS Salone Internazionale dell'Emergenza" è per venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 ottobre al Centro Fiera di Montichiari (BS). Aggiornamenti, anticipazioni e la modulistica di partecipazione sono disponibili nel sito www.reasonline.it.

Prestazioni eccezionali nelle situazioni più critiche

Le comunicazioni affidabili in qualsiasi contesto operativo sono essenziali in Protezione Civile: i vantaggi delle radio Motorola Solutions



**MOTOROLA
SOLUTIONS**

■ a cura della Redazione

Nel mondo della protezione civile, dove le emergenze possono verificarsi in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo, la comunicazione affidabile ed efficiente è di fondamentale importanza. Motorola Solutions, leader globale nelle soluzioni di comunicazione, offre una gamma di radio progettate per soddisfare le esigenze specifiche di questo settore critico.

Perché scegliere una radio Motorola Solutions?

Le radio Motorola Solutions offrono una serie di vantaggi che le rendono la scelta ideale per gli operatori di protezione civile:

- **Affidabilità e robustezza:** Costruite per resistere alle condizioni più difficili, le radio Motorola Solutions sono progettate per funzionare in ambienti estremi, garantendo la comunicazione anche quando altri mezzi falliscono.
- **Audio chiaro e potente:** Grazie a tecnologie avanzate di soppressione del rumore e altoparlanti di alta qualità, le radio Motorola Solutions offrono un audio forte e chiaro, anche in ambienti rumorosi.

- **Facilità d'uso:** Con un'interfaccia utente intuitiva e controlli ergonomici, le radio Motorola Solutions sono facili da usare anche in situazioni di stress, permettendo agli operatori di concentrarsi sulla missione.
- **Lunga durata della batteria:** Le batterie a lunga durata assicurano che le radio Motorola Solutions siano sempre pronte all'uso, anche durante lunghe operazioni.
- **Funzionalità avanzate:** Dalle comunica-



MOTOTRBO R5' l'avanguardia della tecnologia radio Motorola Solutions

zioni sicure alla localizzazione GPS, le radio Motorola Solutions offrono una gamma di funzionalità avanzate che supportano le operazioni di protezione civile.

Motorola Solutions R5: comunicazione evoluta

La radio portatile MOTOTRBO™ R5 rappresenta l'avanguardia della tecnologia radio Motorola Solutions. Con un design robusto e compatto, un audio eccezionale e una batteria a lunga durata, la R5 è lo strumento perfetto per gli operatori di protezione civile. Inoltre, la sua interfaccia utente intuitiva e i comandi ergonomici la rendono facile da

usare anche in condizioni difficili, garantendo una comunicazione efficace in ogni situazione.

Affidati a Motorola Solutions per le tue comunicazioni critiche

Motorola Solutions è da sempre impegnata a fornire soluzioni di comunicazione affidabili e innovative per la protezione civile. Con una vasta gamma di radio e funzionalità avanzate, Motorola Solutions è il partner ideale per garantire comunicazioni sicure ed efficienti in ogni situazione di emergenza.

www.motorolasolutions.com

